

Vinta una battaglia in sede ONU, la guerra per la difesa delle eccellenze alimentari italiane prosegue in sede UE

Nei giorni scorsi era [diffusa una motivata preoccupazione che una decisione dell'ONU sulla spinta in particolare di ingiustificate pressioni dell'OMS \(Organizzazione Mondiale della Salute\) mettesse in cattiva luce nei mercati internazionali i prodotti alimentari italiani a causa di una scorretta etichettatura](#) che avrebbe diviso i prodotti in buoni medi e cattivi (semaforo verde, giallo, rosso rispettivamente) sulla base di criteri irragionevoli; un'etichettatura potenzialmente ingannevole non riportando i valori nutrizionali e quindi non informando il consumatore in maniera completa.

Una volta tanto il "Sistema Italia" si è mobilitato tempestivamente ha svolto le necessarie azioni e sono arrivati i risultati con il voto a New York di ieri 13 dicembre come ci informa dettagliatamente il Sole 24 Ore che ha seguito puntualmente la vicenda. Ma l'impegno deve proseguire perché è già aperto un altro fronte: una raccomandazione UE sull'etichettatura cibi dovrebbe uscire entro il 2019 e gli scontri sono in corso. L'Italia propone l'icona "a batterie" che consente di visualizzare calorie, grassi, zuccheri e sale; ma rimane ancora sul tavolo la proposta di etichetta a semaforo . L'OMS ancora non demorde; vediamo quale posizione prevarrà al prossimo *meeting* dell'Executive Board della OMS previsto per fine gennaio.

Ma il passaggio decisivo è quello in sede UE. Non ci aiutano né la Francia (che da anni si è impadronita di strutture portanti dell'agroalimentare italiano) né la Spagna né la Commissione Europea che caldeggiavano i "semaforini" (e qualcuno si sorprende ancora del clima diffuso in Italia sulle posizioni assunte su questioni decisive per l'Italia dai nostri partner UE). Ancora una volta sarà decisiva la posizione tedesca.

A complicare il quadro una [parallela battaglia relativa all'importazione nella UE \(e quindi anche in Italia\) di olio di oliva tunisino a dazio zero](#). Ma questa è un'altra storia.

[Vedi articolo](#)

